

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4631 del 26/08/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI LUGO (RA). DITTA ROSSI BRUNO - PRATICA N. BO01A1325.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4824 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI LUGO (RA). DITTA ROSSI BRUNO - PRATICA N. BO01A1325.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29

dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO ATTO

- della determinazione n. 4375 del 04/04/2006 con la quale è stata rilasciata la concessione alla Ditta ROSSI BRUNO CF RSSBRN29R22E730K per la derivazione di acque sotterranee mediante

un pozzo in Comune di Lugo distinto catastalmente al foglio 84 mappale 41 della profondità di 7 m
uso irrigazione agricola per una richiesta di 80 mc/anno, e una portata massima di 0,8 l/s pratica
BO01A1325;

- della domanda registrata n. Prot.2007.255467 del 11/10/2007 con cui la Ditta ROSSI BRUNO ha
richiesto il rinnovo della concessione alla suddetta concessione;

PRESO ATTO della richiesta registrata al protocollo PG/2024/140884 del 01/08/2024 con cui la
Ditta Rossi Bruno residente nel Comune di Lugo (RA), ha richiesto il passaggio del pozzo oggetto
di concessione da uso extradomestico al solo uso domestico per sola irrigazione del giardino;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO CHE ai sensi del R.R. 41/2001 il pozzo oggetto di concessione può essere
mantenuto ad uso domestico in quanto risulta essere profondo 7 metri;

PRESO ATTO:

– che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 05/10/2007 alla Regione
Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito
Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;

– che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli
indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2023 compreso e che, a seguito della
domanda di passaggio a domestico presentata in data 01/08/2024, occorra versare l'annualità del
2024;

– che il canone mancante 2024 pari ad euro 14,36 comprensivo di interessi legali sarà trattenuto
dal deposito cauzionale versato;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per
procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo pratica BO01A1325 richiesta da ROSSI
BRUNO;

CONSIDERATO che l'utente ROSSI BRUNO ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 51,65 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica BO01A1325 può essere svincolata e restituita parzialmente per un importo pari a euro 37,29 a ROSSI BRUNO;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla Ditta ROSSI BRUNO C.F. RSSBRN29R22E730K e contestuale archiviazione della pratica BO01A1325 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Lugo (RA) distinto catastalmente al foglio 84 mappale 41 pratica n. BO01A1325 (codice risorsa RAA8552);
2. di accogliere la richiesta della suddetta Ditta di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare in ROSSI BRUNO C.F. RSSBRN29R22E730K l'avente diritto alla restituzione parziale del deposito cauzionale per un importo pari a euro 37,29;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento a ROSSI BRUNO e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle

acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Ermanno Errani

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.